

Marisa Laurito lancia flash mob per oppositori e libertà in Iran

Parte da Napoli "Donna Vita Libertà", al teatro Trianon Viviani domani (ore 12), primo flash mob solidale del mondo dello spettacolo italiano per il popolo iraniano, voluto da Marisa Laurito, direttrice del teatro di Forcella, e da artisti, intellettuali e volontari della società civile, che chiederanno la fine delle esecuzioni capitali e il rilascio dei manifestanti arrestati. Ha aderito il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. L'iniziativa si gemellerà con altre città italiane, il 21 gennaio la protesta si sposterà a Roma, all'Officina Pasolini (ore 17). Saranno resi noti i dati della petizione lanciata su change.org dalla Laurito, che ha raccolto in pochi giorni oltre 83.750 firme. Nell'appello si chiede «al Premier Giorgia Meloni e al ministro degli Esteri Antonio Tajani di prendere una posizione decisa nei confronti del Regime Iraniano; al presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella di convocare



immediatamente all'atto del suo insediamento l'ambasciatore iraniano, dichiarandolo persona non grata e di richiamare il nostro ambasciatore in Iran per consultazioni. Al Presidente della commissione europea Von Der Leyen di mettere in campo tutte le iniziative di competenza dell'Unione per assicurare il rispetto dei diritti fondamentali in Iran».